

Piano Sport e Periferie: in arrivo 250 milioni di euro fino al 2020

24 Luglio 2018

In arrivo 250 milioni di euro in tre anni per continuare, con nuovi bandi, a favorire la ristrutturazione degli impianti sportivi nelle periferie attraverso il Fondo Sport e Periferie.

E' stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale, infatti, la **Delibera 16/2018** con cui il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) ha approvato l'assegnazione di nuove risorse al "Piano operativo Sport e Periferie".

Piano 'Sport e Periferie': 250 milioni in tre anni

La risorse pari a **250 milioni di euro**, provenienti dal Fondo sviluppo e coesione, saranno distribuite **in tre anni**, dal 2018 al 2020: 50 milioni di euro per il primo anno e 100 milioni di euro per ciascuno dei due anni successivi.

Con queste risorse assegnate il Coni potrà presentare un nuovo piano pluriennale finalizzato alla **realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi** agonistici nazionali, **localizzati nelle aree urbane svantaggiate** e nelle periferie urbane e al completamento e l'adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale.

I 250 milioni di euro, che si sommano ai 10 milioni annui previsti dalla **Legge di Bilancio 2018** (che ha reso strutturale il Piano Sport e Periferie), consentiranno di **eliminare o ridurre il ritardo infrastrutturale sportivo** accumulato negli anni passati.

Riqualificazione impianti sportivi con il Piano 'Sport e Periferie'

L'obiettivo del nuovo stanziamento è la creazione di condizioni idonee a favorire la legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e il **miglioramento del tessuto urbano** nelle aree a basso tasso di legalità.

Le risorse del Fondo, infatti, sono destinate a finanziare interventi di:

- **ricognizione di impianti sportivi** esistenti su tutto il territorio nazionale;
- realizzazione e **rigenerazione** di impianti sportivi finalizzati all'attività agonistica, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane;
- **diffusione di attrezzature sportive** nelle aree svantaggiate con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali esistenti;
- **completamento e adeguamento** di impianti sportivi esistenti da destinare all'attività agonistica nazionale e internazionale.

Sport e Periferie: la nascita del Piano

Ricordiamo che il Piano sport e Periferie è nato con il **DL 185/2015** con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economico sociali e incrementare la sicurezza urbana attraverso gli investimenti sulle

infrastrutture sportive. Il Fondo, inizialmente incardinato presso il Coni, è stato **già finanziato con due tranche** di importo pari a 100 milioni di euro ciascuna.

Con la prima tranche sono stati finanziati otto interventi urgenti, coi quali si è mirato a risolvere alcune delle situazioni di maggiore **difficoltà nelle periferie di Milano, Roma, Napoli e Palermo**, e **183 interventi distribuiti sull'intero territorio nazionale** in modo omogeneo e con l'interessamento di ventisette discipline sportive.

Con la Legge di Bilancio per il 2018 il **Fondo è divenuto strutturale** e gli è stata assegnata una dotazione iniziale di 10 milioni di euro all'anno a decorrere dall'anno 2018.

[delibera](#)